



ASSOCIAZIONE

PALIURUS
natura, storia ed ecoturismo

Via Cellini, 4 - 64025 Pineto (TE)
e-mail: associazionepaliurus@gmail.com
Codice Fiscale 90018440678

www.paliurus.it
PEC: paliurus@pec.it

Associazione di Promozione Sociale (APS)
iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
(Regione Abruzzo - Det. n. DPG022/173 del 18/11/2022)

PINETO
CITTÀ
Verde



Progetto di recupero, tutela e valorizzazione dei “formali” di Torre San Rocco – Pineto (TE)

- STUDIO PRELIMINARE -

Il presente studio preliminare è volto a fornire delle indicazioni di massima per poter avviare un progetto di recupero, tutela e valorizzazione dei “formali” situati nella pianura sulla sponda destra del Fiume Vomano, nei pressi della frazione di Torre San Rocco di Pineto.

L’area interessata è quella riportata nelle foto aeree qui sotto (FIGURE 1 e 2).



Figura 1 – Foto aerea tratta da Google Earth



Figura 2 – Dettaglio foto aerea tratta da Google Earth

Nello stralcio di mappa IGM (originaria in scala 1:25000) possiamo individuare meglio il tracciato del “formale” principale e i toponimi di riferimento del contesto territoriale (FIGURA 3).

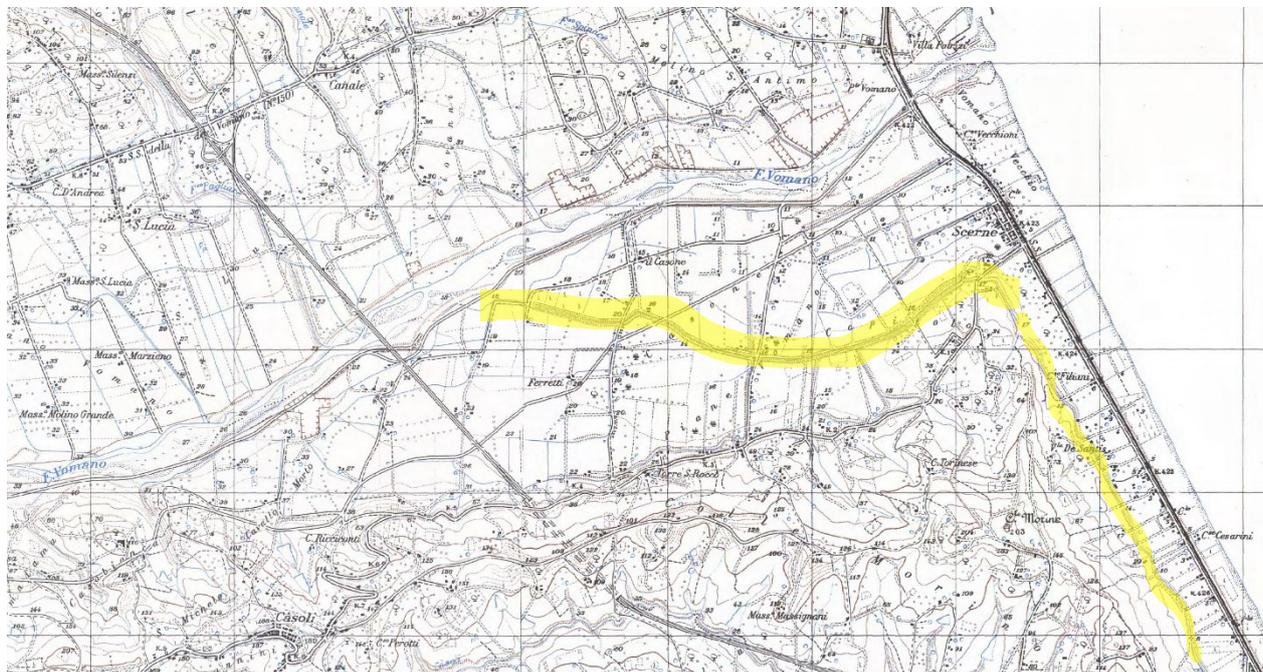


Figura 3 - Stralcio mappa IGM con evidenziato il percorso del formale.

Nella foto vediamo uno dei tratti interessati da uno dei sopralluoghi preliminari (FOTO 1)



Foto 1 - Veduta sui canali, a sinistra quello a piano campagna, a destra, coperto dalla vegetazione ripariale, quello pensile da recuperare.

Nel disegno riportato qui sotto (FIGURA 4) è rappresentata una sezione tipo del canale detto “formale”, con schematizzate alcune indicazioni.

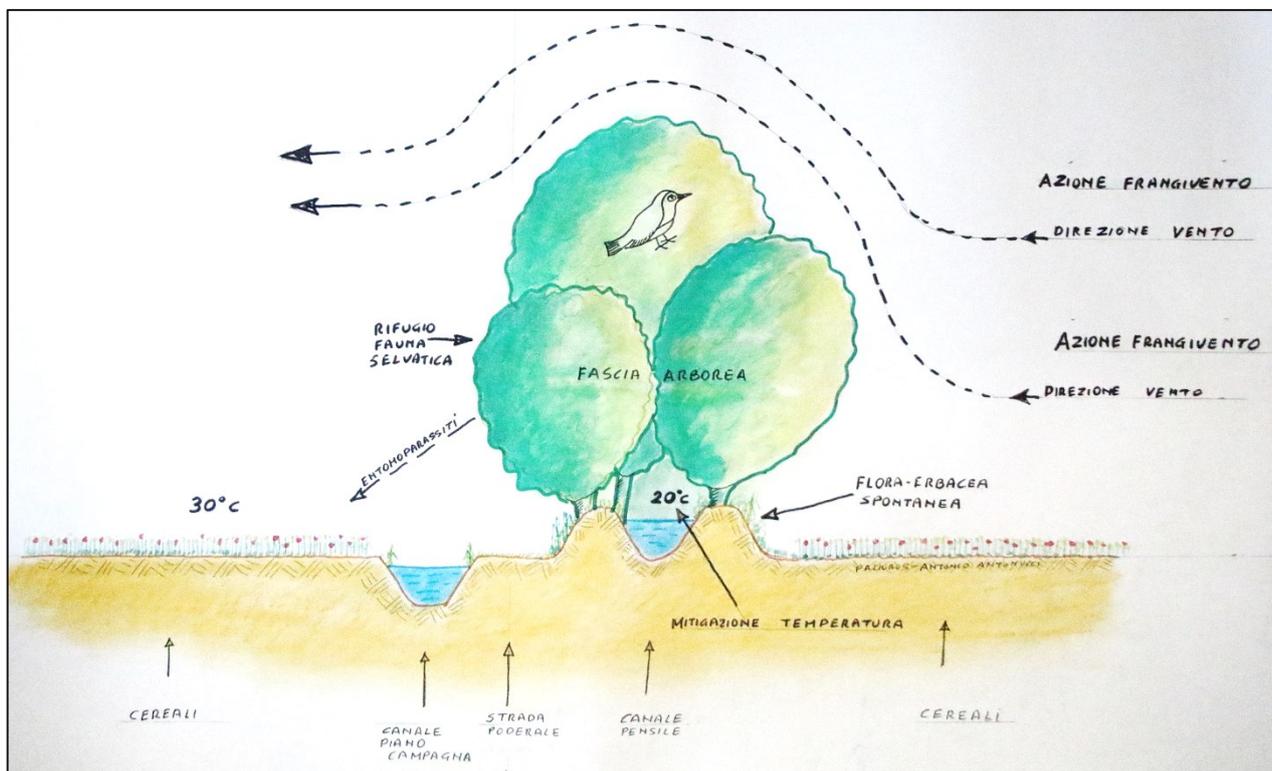


Figura 4 - Sezione tipo del "formale" (Disegno di Antonio Antonucci)

L’osservazione dello stato di fatto ci porta a elencare i seguenti punti che dovranno essere oggetto di approfondimento in un eventuale progetto di recupero, tutela e valorizzazione:

- 1) classificazione arborea, arbustiva ed erbacea presente, indicando il diametro del tronco e l’altezza;
- 2) tracciati e lunghezza dei canali irrigui che partono dal fiume Vomano;
- 3) descrizione storica e tecnologica dell’intervento di costruzione dei canali (l’intera comunità era coinvolta per i movimenti di terra);
- 4) descrizione dell’utilizzo dell’acqua a fini irrigui ed energetici (si vedano mulino e segheria);
- 5) descrizione della tecnologia dell’impianto irriguo e dei “passaggi a botte” da canale pensile a canale su piano campagna;
- 6) ricerca sulle colture tipiche che venivano prodotte nel periodo di utilizzo irriguo delle acque dei canali (pomodoro da mensa e fagioli borlotti);
- 7) censimento della fauna presente nella fascia arborea ripariale;
- 8) descrizione degli effetti di mitigazione del calore e dell’azione frangivento della vegetazione;
- 9) analisi delle connessioni ecologiche a livello del contesto territoriale (rete della vegetazione ripariale e delle aree naturali);
- 10) analisi dei servizi ecosistemici forniti dal recupero e dalla salvaguardia delle fasce arboree.